



**Fondazione
Piero Cattaneo** _____ 3

**Il progetto
Officina
della Scultura** _____ 4

La VII edizione _____ 6

**I protagonisti,
le realtà coinvolte** 7

Finalità _____ 8

Proposte _____ 8

**Tempistiche
di attuazione** _____ 12

Partnership _____ 14

Enti patrocinanti _____ 16

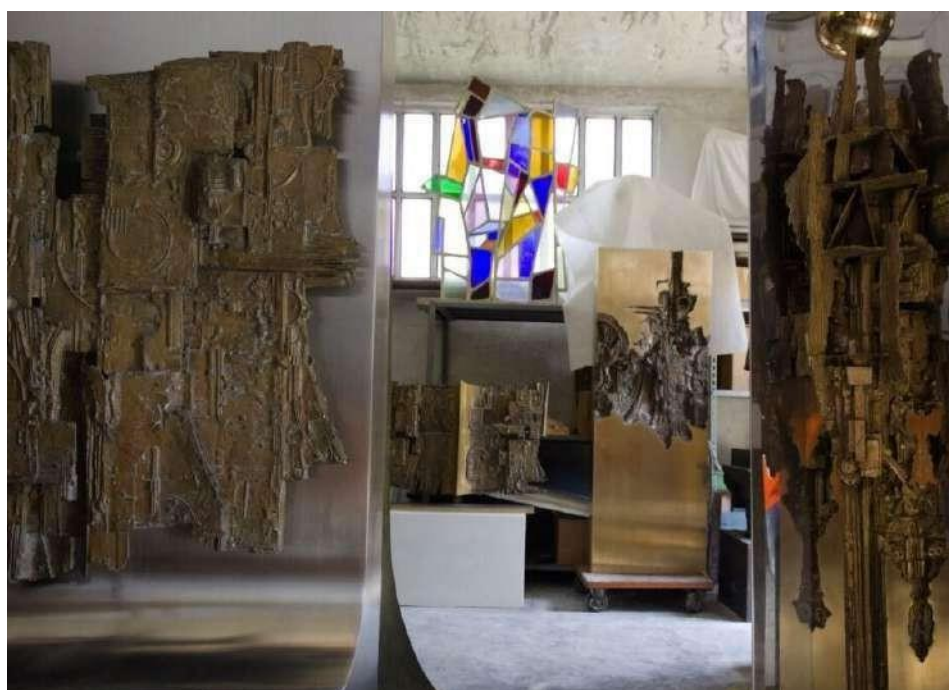
Risultati attesi _____ 17

**Piano di
Comunicazione** _____ 18



Fondazione Piero Cattaneo

La Fondazione Piero Cattaneo, riconosciuta nel 2021 come ETS, nasce con l'intento di promuovere la figura di **Piero Cattaneo** (Bergamo 1929-2003). La sua ricerca si sviluppa nel corso del '900 esplorando differenti ambiti disciplinari. La Fondazione ha organizzato diverse manifestazioni per promuovere la conoscenza della ricerca artistica dello scultore bergamasco tra cui nel 2013, a dieci anni dalla sua scomparsa, una mostra diffusa nella città di Bergamo e articolata in cinque sedi, "Piero Cattaneo. La costruzione della forma", coinvolgendo la Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea - GAMeC, la Scuola di Belle Arti dell'Accademia Carrara, la Fondazione Adriano Bernareggi, il loggiato di Palazzo della Ragione in Bergamo Alta e il porticato del Palazzo della Prefettura e della Provincia nel centro della città. Nel 2016 in collaborazione con l'Associazione Renzo Cortina, è stata presentata a Milano una mostra di opere selezionate tra dipinti e sculture "Piero Cattaneo. Riflessi materici"; nel 2019 è stata organizzata la mostra collaterale alla BAF di Bergamo, "Piero Cattaneo. Il molteplice visibile". La Fondazione ha promosso inoltre l'edizione di diverse pubblicazioni sia dedicate allo scultore, come la monografia edita da Allemandi nel 2013 e il primo studio sulla sua produzione medagliistica "Piero Cattaneo. Medaglie 1962 - 2001" nel 2015, che dedicate alla scultura urbana della città di Bergamo con il progetto editoriale "Bergamo scolpita vol. I e II" nel 2017 e nel 2018. La Fondazione divulga la conoscenza non solo del linguaggio artistico dello scultore di cui porta il nome ma si pone come obiettivo la promozione e la valorizzazione dei luoghi di **creazione dell'arte e delle tecniche plastiche del XX secolo**, grazie al progetto ***l'Officina della Scultura***. L'iniziativa, giunta alla sua settima edizione, favorisce la conoscenza degli spazi storici dell'arte attraverso i suoi protagonisti con il fine di restituirne una mappatura regionale prima, nazionale poi. La puntuale documentazione video degli atelier, le interviste agli artisti e ai loro eredi, costituiscono testimonianza unica di un patrimonio ricchissimo per personalità, ricerche e sperimentazioni tecniche. L'apertura degli atelier al pubblico - alle scuole, alle università e alle accademie, agli adulti, alle famiglie e ai soggetti fragili - **la loro conoscenza e la loro valorizzazione**, porta alla creazione di un dialogo aperto sugli esiti dell'arte scultorea, tra tecniche e indagini artistiche e ad una documentazione unica di questo patrimonio italiano. La Fondazione Piero Cattaneo, diretta da **Marcella Cattaneo**, storica dell'arte e figlia dello scultore, si propone di divenire un centro di riferimento per la scultura italiana, un luogo di ricerca e di documentazione dell'arte plastica e al contempo un interlocutore importante nell'individuazione e salvaguardia degli spazi dell'arte, nella consapevolezza dell'importanza della valorizzazione di un patrimonio collettivo materiale e immateriale delle arti visive.



Il progetto

Officina della Scultura

Il progetto l'Officina della Scultura si è distinto in questi anni per la sua volontà di far conoscere da vicino il mondo della **scultura del XX secolo**, svelando al pubblico gli **studi-laboratori** di alcuni dei protagonisti dell'arte plastica italiana del Novecento, attraverso visite e laboratori didattici per adulti, famiglie, scuole, università, accademie e pubblici fragili. Il progetto rende accessibile al pubblico alcuni spazi del fare plastico con il fine di divulgare la **conoscenza della scultura**, i suoi linguaggi e la sua indagine teorica e concettuale. Entrare, vedere e conoscere un ambiente di ricerca, capire i passaggi tecnici messi in atto, rappresentano momenti fondamentali per comprendere la poetica dell'artista, le sue urgenze e in ultimo l'opera finita.

Questi luoghi della nostra storia racchiudono memorie, tradizioni, eccellenze del nostro territorio, un **patrimonio** materiale e immateriale **tuttora poco conosciuto e talvolta sottovalutato**, che viene così restituito ad una collettività in modo più consapevole.

Nella **prima edizione del 2018**, per la prima volta sono stati coinvolti i Comuni di Bergamo, Bollate e Seriate con gli atelier di **Piero Cattaneo** (Bergamo 1929 – 2003), **Armando Marrocco** (Galatina, Lecce, 1939) e **Gianni Grimaldi** (Crevalcore, Bologna 1930 - Bergamo 2023), invitando gli istituti scolastici e il pubblico adulto a scoprire queste realtà artistiche. I protagonisti della **seconda edizione**, oltre a Piero Cattaneo a Bergamo, sono stati: **Kengiro Azuma** (Yamagata 1926 – Milano 2016) a Milano e **Nanni Valentini** (Sant'Angelo in Vado, Pesaro 1932 – Vimercate, Monza-Brianza 1985) ad Arcore.

Nel **2020** nell'impossibilità di rendere accessibili al pubblico gli studi degli artisti a causa dell'evento pandemico, è stato concepito un progetto speciale, nel cuore di Bergamo, proponendo due sculture gonfiabili, *site specific* di **Franco Mazzucchelli** (Milano 1939), le cui superfici hanno accolto pensieri, umori, emozioni dei passanti. Le due installazioni sono divenute parte del tessuto urbano segnando un ideale percorso alla riscoperta del ricchissimo patrimonio scultoreo della città. Nel capoluogo lombardo e a Sesto San Giovanni invece sono stati predisposti due appuntamenti all'aperto alla riscoperta delle sculture monumentali di Kengiro Azuma.



Il progetto

Officina della Scultura

Nel **2021**, il **focus** è stato declinato al **femminile**, attraverso la documentazione filmica - in osservanza delle allora vigenti prescrizioni Covid - di tre distinte voci della ricerca plastica italiana del Novecento: **Gabriella Benedini** (Cremona 1932), **Amalia Del Ponte** (Milano 1936) e **Grazia Varisco** (Milano 1937). Con l'intento di indagare il loro immaginario plastico di grande sperimentazione concettuale e tecnica e restituirlo al pubblico, è stato realizzato il cortometraggio *Il suono del tempo*, **docufilm** girato all'interno dei loro studi e accompagnato da riprese sul territorio. Per la quinta edizione **2022** sono stati proposti al pubblico i luoghi che hanno caratterizzato le precedenti edizioni di Officina, con l'adesione di una nuova realtà nel Comune di Valle Lomellina, l'atelier di **Alberto Ghinzani**. Gli studi sono stati per la prima volta posti in sinergia tra loro, valorizzando una storia composta da più voci, creando confronti inediti e dialogando con il presente attraverso il rapporto diretto con il pubblico. In particolare, a Valle Lomellina, l'atelier dell'artista Ghinzani è stato lo spunto per attivare un interesse sulla **valorizzazione** del patrimonio **del territorio**, concependo un itinerario che portava il visitatore dallo studio al parco del castello medievale di Valle Lomellina e all'attigua chiesa di Santa Maria del Castello, sino alla casa natale dell'artista.

Nel **2023** Officina della Scultura ha fatto parte del palinsesto di *BergamoBrescia Capitale della Cultura*. Per questa edizione speciale è stato concepito un itinerario sulle tracce della scultura del XX secolo tra le due città e i loro territori. A **Bergamo** sono stati posti in relazione gli atelier storici di **Piero Cattaneo** e di **Gianni Grimaldi**, con gli studi di due artisti contemporanei come **Viveka Assembergs** (Stoccolma, 1959) e **Domenico Pievani** (Cermes, Bolzano 1953); in provincia di Brescia, a **Nave** lo studio storico di **Giuseppe Rivadossi** (Nave, Brescia 1935) con l'atelier di **Giuseppe Bergomi** (Brescia 1953) a **Ome**. Nel territorio della **Franciacorta** sono state avviate delle visite guidate al Parco di Sculture della cantina **Ca' del Bosco** a Erbusco e alla collezione d'arte ambientale privata, **Raccolta dei Campiani** a Cellatica; è stata infine avviata una collaborazione con la storica **Galleria dell'Incisione** di Brescia con la mostra *Lessico familiare*, dedicata al rapporto tra il disegno progettuale e la sua rappresentazione formale, con grafiche e sculture di **Giuseppe Bergomi**, **Giuseppe Rivadossi** e **Livio Scarpella**.



La VII edizione

La manifestazione, promossa da Fondazione Piero Cattaneo nell'ambito del progetto Officina della Scultura, a cura di Marcella Cattaneo, si svolge **dal 1° ottobre al 31 dicembre 2024**.

La VII edizione apre le porte di nuovi luoghi del fare artistico nelle città di Bergamo, Milano e Sesto Calende, allargando così il suo interesse verso la creazione di un circuito dell'arte plastica e avviando un **percorso che porta alla musealizzazione degli atelier della scultura del Novecento**.

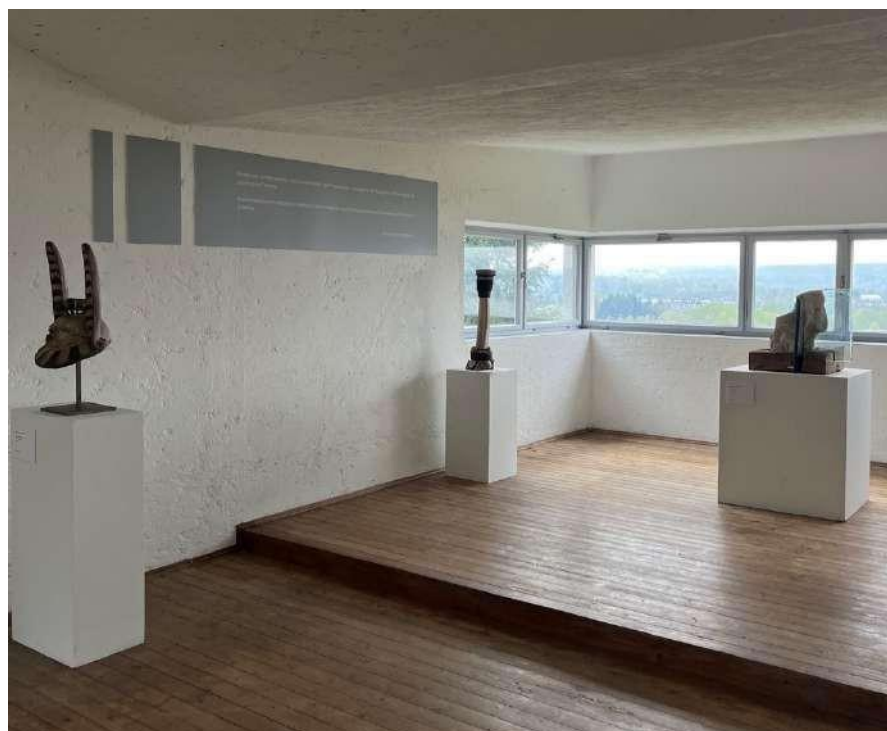
A **Bergamo** e nella sua provincia, accanto alle consolidate presenze degli atelier di **Piero Cattaneo** e **Gianni Grimaldi**, viene per la prima volta presentata al pubblico la casa-archivio di **Umberto Carrara** (Bergamo 1925 – 2008). A **Milano** una delle protagoniste del cortometraggio *Il suono del tempo*, **Gabriella Benedini** (Cremona 1932) apre lo studio al pubblico, dando così la possibilità di visitarlo dal vivo dopo averlo scoperto virtualmente attraverso il film; sempre nel capoluogo lombardo **Paolo Gallerani** (Cento, Ferrara 1943) porterà i visitatori all'interno del suo immaginario creativo; in provincia di Varese, a **Sesto Calende** viene avviata una nuova collaborazione con la Fondazione Sangregorio, facendo scoprire la casa-studio dello scultore **Giancarlo Sangregorio** (Milano 1925 – Sesto Calende 2013), le sue passioni collezionistiche e l'intensa relazione con il paesaggio circostante.

Sulle tracce della ricerca scultorea del Novecento, a seguito dell'apertura straordinarie dei **parchi d'arte ambientale** proposti nella scorsa edizione di Officina della Scultura, anche quest'anno vengono coinvolti luoghi molto particolari, come il **Parco di Taino** (Varese), realizzato dallo scultore **Giò Pomodoro** nel 1991 con l'intento di creare "un'area urbana di compensazione, di riflessione, di sosta e di contemplazione" e che accoglie al centro il suo intervento *Luogo dei quattro punti cardinali* a cui si è recentemente aggiunta l'opera *Ruota di mola* di **Sangregorio** e a Briosco, in provincia di Monza e Brianza, la raccolta en plein air **Rossini Art Site**. Per questa VII edizione inoltre viene nuovamente confermata l'apertura straordinaria del **Parco di sculture di Ca' del Bosco** a Erbusco, con percorsi volti a comprendere le peculiari relazioni tra arte, architettura, paesaggio e produzione vitivinicola.

Per questa edizione e in occasione della **60. Esposizione Internazionale d'Arte**, la manifestazione si spinge a **Venezia** con l'apertura straordinaria dello studio di **Fabrizio Plessi**, padre della video-scultura italiana.

La VII edizione del progetto intende mettere in relazione **luoghi, persone e paesaggi** visti come **spazi-simbolo di specifiche identità culturali**, una connessione virtuosa da richiamare all'attenzione e valorizzare per dare nuovo **impulso al tessuto sociale** in cui le singole realtà si sono sviluppate nel tempo.

Officina della Scultura vuole offrire un nuovo sguardo capace di promuovere **un'immagine inedita del territorio lombardo**, fucina nel corso del Novecento di una grande stagione artistica legata alla scultura e alle tradizioni di alto artigianato, una storia che attende ancora di essere scritta.



I protagonisti – le realtà coinvolte

GLI ARTISTI:

GABRIELLA BENEDINI (CREMONA 1932)

PIERO CATTANEO (BERGAMO 1929 – 2003)

UMBERTO CARRARA (BERGAMO 1925 – 2008)

PAOLO GALLERANI (CENTO, FERRARA 1943)

GIANNI GRIMALDI (CREVALCORE, BOLOGNA 1930 – SERIATE, BERGAMO 2023)

FABRIZIO PLESSI (REGGIO EMILIA 1940)

GIANCARLO SANGREGORIO (MILANO 1925 – SESTO CALENDE 2013)

LE REALTA' COINVOLTE:

CA' DEL BOSCO (ERBUSCO)

PARCO DI TAINO (VARESE)

ROSSINI ART SITE (BRIOSCO)



Localizzazione degli atelier e delle realtà d'arte ambientale

BERGAMO | CASA-STUDIO PIERO CATTANEO, via Silvio Pellico 20

BERGAMO | CASA-ARCHIVIO UMBERTO CARRARA, via Fratelli Bronzetti 20

BRIOSCO | ROSSINI ART SITE, via Col del Fréjus 3

ERBUSCO | PARCO DI SCULTURE CA' DEL BOSCO, via Albano Zanella 13

MILANO | ATELIER GABRIELLA BENEDINI, via Tagliamento

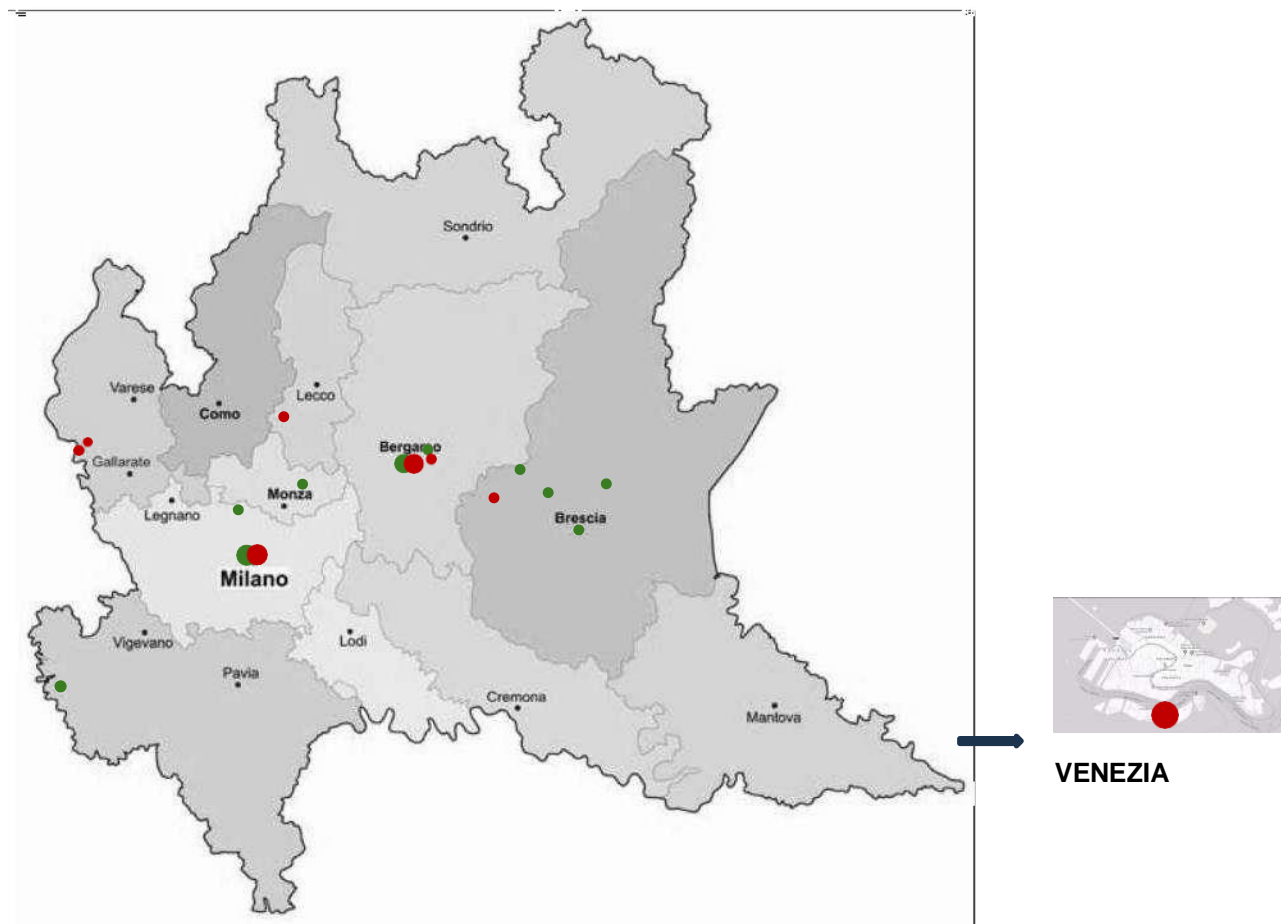
MILANO | PAOLO GALLERANI, via Mercadante 3

SERiate | CASA-STUDIO GIANNI GRIMALDI, via Roccolo 20

SESTO CALENDE | CASA-STUDIO GIANCARLO SANGREGORIO, via Cocquo 19

TAINO | LUOGO DEI QUATTRO PUNTI CARDINALI, piazza Pajetta

VENEZIA | STUDIO FABRIZIO PLESSI, Isola della Giudecca



LEGENDA

- partecipazioni Officina della Scultura VII edizione 2024
- partecipazioni Officina della Scultura i – VI edizione 2018/2023

Finalità del progetto

- creare una mappatura dei luoghi della scultura del XX secolo in Lombardia e nel nord Italia, riscrivendo la storia della disciplina e proponendo un nuovo circuito di interesse culturale;
- documentare, sulle tracce della ricerca scultorea del Novecento, l'importanza della presenza di collezioni private d'arte ambientale nel nord Italia, creando un nuovo itinerario di conoscenza storico-culturale;
- divulgare la conoscenza della scultura, educare e innalzare il patrimonio culturale del singolo;
- elevare la consapevolezza delle comunità coinvolte facendole sentire parte della storia artistica dei propri luoghi;
- operare in sinergia con gli artisti coinvolti, i loro eredi e con gli archivi di riferimento, valorizzando il patrimonio dei singoli comuni e delle istituzioni dei territori;
- offrire l'inedita opportunità di assistere a importanti ed esclusive testimonianze storiche, conoscendo da vicino artisti che hanno segnato e fatto la storia dell'arte italiana del XX secolo, il cui lavoro è riconosciuto e apprezzato a livello internazionale;
- condurre il pubblico, bambini, adolescenti, anziani, adulti e famiglie, all'interno degli studi accompagnandolo mediante visite esperienziali gratuite, attraverso una modalità di coinvolgimento plurisensoriale;
- dare l'opportunità al pubblico di esplorare attraverso visite guidate dedicate i parchi d'arte ambientale privati;
- garantire una partecipazione collettiva e inclusiva a tutte le attività;
- aprire gli studi ad una partecipazione collettiva con un'attenzione dedicata ai soggetti ipovedenti e non vedenti; ipoudenti e non udenti, attraverso specifiche formule di fruizione;
- coinvolgere il pubblico scolastico degli istituti di primo e secondo grado nella scoperta dei processi creativi plastici, offrendo l'opportunità di sperimentarli attraverso laboratori didattici gratuiti pensati ad hoc;
- collaborare con realtà universitarie del territorio lombardo (Politecnico di Milano, Politecnico delle Arti di Bergamo e Università degli Studi di Bergamo) e organizzare all'interno degli atelier momenti di studio sulla specificità architettonica degli spazi e sulla loro organizzazione, sui materiali e sui processi creativi dei singoli artisti;
- avvalersi di una pluralità di professionisti operanti nel settore dei beni culturali;
- dare risalto all'iniziativa utilizzando innovative modalità di comunicazione digitale, destinate al coinvolgimento attivo del pubblico;
- diffondere la conoscenza del patrimonio materiale e immateriale della scultura italiana del XX secolo.

Proposte

Le attività proposte nel corso delle diverse edizioni di Officina della Scultura (2018 - 2024) presentano progetti e workshop “su misura” per le scuole di primo e secondo grado, percorsi esperienziali per adulti e famiglie e una collaborazione speciale con l’Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti e con l’Ente Nazionale Sordi.

Scoprire da vicino gli spazi di creazione degli artisti attivi nel corso del XX secolo, permette allo spettatore, dal più piccolo al più grande, di comprendere in modo partecipe e vivace i molteplici processi tecnici ideati ed utilizzati. L’apprendimento del percorso che dal processo tecnico porta all’opera finita secondo una modalità inversa rispetto al conosciuto approccio museale, consente di condurre il visitatore dal piano pratico e tangibile alla dimensione concettuale e poetica.

Il senso del tatto e più in generale l’esplorazione multisensoriale di strumenti, materie grezze ed opere finite, accompagnati dalla voce narrante di educatori specializzati o dalla presenza diretta degli artisti, rende unica l’esperienza di visita all’interno degli atelier.

Nello specifico della progettazione 2024 le iniziative vengono declinate in:

VISITE GUIDATE ESPERIENZIALI – gratuite

Le visite guidate all’interno degli atelier, sono condotte da educatrici museali specializzate con il fine di traghettare il patrimonio culturale delle singole realtà coinvolte ai visitatori, con un’attenzione e un focus specifico a seconda del target interessato. Il percorso di visita si rivela una vera e propria immersione nel contesto artistico in cui il pubblico si trova, con continui riferimenti e rimandi concreti alla peculiarità della realtà vissuta.

A Bergamo i fruitori possono accedere agli atelier di Piero Cattaneo, Umberto Carrara e Gianni Grimaldi; a Milano agli studi di Gabriella Benedini e di Paolo Gallerani; a Sesto Calende, alla casa-atelier di Giancarlo Sangregorio presso la Fondazione Sangregorio.

Per questa settima edizione si rinnovano le visite ai parchi d’arte ambientale; Officina della Scultura si apre al paesaggio inseguendo una narrazione legata all’arte plastica. In Franciacorta, la cantina di Ca’ del Bosco a Erbusco (Brescia), luogo contrassegnato da grandi distese di vigneti e inedite presenze di sculture en plein air, diviene tessuto di specifici percorsi volti a comprendere le peculiari relazioni tra arte, architettura e paesaggio. Un connubio volto a valorizzare le eccellenze della produzione enologica italiana, note internazionalmente e i linguaggi dell’arte plastica italiana sino a spingerci nella più viva contemporaneità, sollecitando il coinvolgimento diretto del pubblico.

La Raccolta Rossini Art Site a Briosco (Monza Brianza) si distingue tra le più importanti collezioni d’arte ambientale italiane per la ricchezza, l’alto profilo artistico nazionale e internazionale delle opere in situ e per la coerenza con cui le installazioni sono state pensate e realizzate all’interno della tenuta. Infine nel piccolo paese di Taino in provincia di Varese, i visitatori sono introdotti nella visione di un grande intervento di rigenerazione urbana nato dalla sinergia tra committenza pubblica e privata, progettato dallo scultore Giò Pomodoro tra il 1981 e il 1991 che ha agito sia a livello planimetrico e altimetrico, sia da un punto di vista più propriamente plastico, con la realizzazione del grande ambiente *Luogo die quattro punti cardinali*.

DESTINATARI: SCUOLE, ADULTI, BAMBINI, ANZIANI, ATENEI ((Politecnico di Milano, Politecnico delle Arti di Bergamo e Università degli Studi di Bergamo).

Proposte

LABORATORI – gratuiti

Il processo educativo nella pratica tradizionale avviene con un andamento lineare dall'alto verso il basso, dove l'informazione è volta a sedimentarsi su un piano prettamente teorico; nel contesto informale del laboratorio il processo di apprendimento inizia invece con una attivazione dal basso, attraverso il fare e lo scoprire con un approccio che stimola il coinvolgimento del partecipante.

Se il rapporto diretto con i luoghi di creazione di ogni singolo artista è il cuore di ogni nostra attività è altrettanto vero che è necessario sperimentare con le proprie mani i differenti processi tecnici ed artistici scoperti durante le visite, per apprendere e consolidare quanto visto, compreso e vissuto.

I laboratori di Officina della Scultura si ispirano dunque alle peculiari e specifiche concezioni e tecniche messe in campo dagli artisti coinvolti nel progetto, per la produzione di inediti e personali manufatti scultorei, declinando le modalità in base all'età dei partecipanti.

Progettazione, manipolazione, momenti performativi e insolite materie si combinano tra loro grazie alla rielaborazione creativa dei bambini, dei ragazzi ma anche degli adulti, che si mettono così in gioco esprimendo sé stessi e riconnettendosi alla storia delle innovazioni e contaminazioni della scultura e dell'arte del XX secolo.

DESTINATARI: SCUOLE, FAMIGLIE, ADULTI, PUBBLICI SPECIALI e ATENEI (Politecnico di Milano, Politecnico delle Arti di Bergamo e Università degli Studi di Bergamo).



Tempistiche di attuazione

DICEMBRE 2023: Ricerca sul territorio della Lombardia di realtà d'eccellenza, rispondenti agli obiettivi del progetto e con un coinvolgimento nuovo delle raccolte d'arte ambientale presenti sul territorio regionale.

GENNAIO 2024: Individuazione di tali realtà nel comune di Bergamo e Seriate; a Milano; in provincia di Varese, a Sesto Calende e a Taino; a Briosco in provincia di Monza Brianza e ad Erbusco in Franciacorta.

FEBBRAIO: Sopralluoghi negli atelier per sviluppare un'adeguata pianificazione e organizzazione logistica delle visite guidate esperienziali. Predisposizione della documentazione progettuale della manifestazione. Progettazione della campagna online dell'iniziativa. Sopralluoghi alle collezioni d'arte ambientale

MARZO: Formalizzazione del contenuto della partecipazione degli artisti, degli archivi e delle realtà private coinvolte. Avvio di una collaborazione sperimentale con realtà universitarie, finalizzate alla traduzione visiva e documentale, tramite nuovi media degli spazi e dei luoghi aperti per Officina della Scultura. Progettazione di due eventi speciali per la VII edizione 2024.

APRILE: Progettazione delle proposte didattico-educative che prevedono laboratori con l'impiego di strumenti e materiali appositamente selezionati e affini alle tecniche artistiche degli scultori protagonisti; loro verifica attuativa e declinazione in base all'età degli utenti. Ideazione e studio del cortometraggio destinato a promuovere e documentare le diverse realtà di questa nuova edizione di Officina della Scultura.

MAGGIO: Piano di promozione dell'iniziativa attraverso contatti con istituti scolastici della Regione Lombardia e divulgazione di appositi flyer formativo-didattici. Avvio della campagna di prenotazione delle visite guidate degli istituti scolastici. Inizio riprese filmiche nel paesaggio lombardo e negli atelier. Attuazione del primo evento speciale della VII edizione con visita esclusiva e dedicata alla Fonderia Battaglia di Milano e visita guidata a Piazza Piola, in un connubio fondamentale tra aspetto tecnico, architettonico, artistico e urbano-paesaggistico.

GIUGNO: Restituzione degli elaborati realizzati dagli studenti universitari del Politecnico. Avvio di una nuova collaborazione con l'artista Fabrizio Plessi e realizzazione di una video-intervista appositamente concepita per Officina. Prosecuzione della campagna di prenotazione delle visite guidate degli istituti scolastici Intensificazione della campagna di promozione online dell'iniziativa.

LUGLIO: Conclusione delle riprese video degli spazi e delle opere d'arte in essi contenute. Montaggio del cortometraggio e predisposizione di teaser promozionali. Avvio collaborazione con la Fondazione PInAC di Rezzato (Brescia).

Tempistiche di attuazione

AGOSTO: Proseguimento della campagna di promozione online dell'iniziativa con uscite programmate.

SETTEMBRE: Promozione della manifestazione online e offline, coinvolgendo i comuni e le provincie interessate, gli enti patrocinanti e le istituzioni sostenitrici e le singole realtà coinvolte.

OTTOBRE: Apertura straordinaria dell'atelier di Fabrizio Plessi a Venezia, con visita guidata dedicata in occasione dell'inaugurazione di Officina della Scultura e in concomitanza con la 60° Biennale di Venezia. Istituzione di un nuovo percorso culturale attraverso l'apertura degli studi d'artista nelle città di Bergamo, Milano, Seriate, Sesto Calende e delle raccolte d'arte ambientale a Erbusco, Briosco e Taino predisponendo visite guidate dedicate. Realizzazione dei laboratori didattici gratuiti presso gli istituti scolastici partecipanti.

NOVEMBRE: Proseguimento delle aperture degli atelier con visite guidate e attività laboratoriale gratuite, riservate sia agli istituti scolastici coinvolti che al pubblico adulto; proseguimento delle visite dedicate alle collezioni d'arte ambientale.

DICEMBRE: Selezione degli elaborati didattici in collaborazione con la Fondazione PInAC e premiazione delle migliori realizzazioni. Restituzione dell'esperienza attraverso la documentazione fotografica acquisita, le riproduzioni video e la reportistica, costituenti materiale d'archivio propedeutico alla promozione e diffusione dell'iniziativa tramite social networks.



Partnership

Officina della Scultura propone un coinvolgimento sempre più attivo e diretto con istituzioni ed enti territoriali di natura pubblica e privata, al fine di accrescere la sensibilità verso questo patrimonio artistico materiale ed immateriale che connota la storia e la cultura di regione Lombardia.

In particolare, sono coinvolti:

Archivio Gabriella Benedini - apertura studio

Archivio Umberto Carrara - apertura casa-archivio

Archivio Piero Cattaneo - apertura studio

Archivio Paolo Gallerani - apertura studio

Archivio Gianni Grimaldi - apertura studio

Fondazione Sangregorio - apertura casa-atelier

Con l'obiettivo di far emergere un patrimonio nascosto, valorizzandolo e tutelandolo, al fine di tracciare una storia della scultura lombarda del Novecento.

Gli enti locali:

Comune di Bergamo per lo studio di Piero Cattaneo

Comune di Bergamo per lo studio di Umberto Carrara

Comune di Milano – Municipio 4 per lo studio di Gabriella Benedini

Comune di Milano – Municipio 3 per lo studio di Paolo Gallerani

Comune di Seriate (Bergamo) per lo studio di Gianni Grimaldi

Comune di Sesto Calende (Varese) per la casa-atelier di Giancarlo Sangregorio

Comune di Taino (Varese) per il parco con *Luogo dei quattro punti cardinali* di Giò Pomodoro

Con l'obiettivo di valorizzare ciascun territorio nelle sue peculiarità, agendo sulla consapevolezza della comunità locale circa il ricco patrimonio di cui dispone, ovvero il cosiddetto patrimonio di prossimità. Allo stesso tempo, ci si pone l'obiettivo di promuovere le diverse sfaccettature locali in una visione di rete, nell'attuazione di un progetto regionale di ampio respiro, in un'unica e nuova narrazione della scultura in Lombardia.

Partnership

Gli enti regionali e provinciali:

Regione Lombardia

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Provincia di Bergamo

Provincia di Varese

Provincia di Monza Brianza

Con l'obiettivo di arricchire l'offerta formativa scolastica, proponendo percorsi didattici volti alla scoperta dei linguaggi artistici, delle tecniche scultoree e dei loro protagonisti. Aprendo una prospettiva sulla vita, sul fare quotidiano e sul mondo creativo capace di fornire una nuova prospettiva su sé stessi, potenziando le proprie capacità espressive.

Gli istituti universitari pubblici e privati:

Politecnico di Milano

Università degli studi di Bergamo

Con l'obiettivo di sperimentare nuove possibilità di acquisizione e trasmissione dell'esperienza di Officina della Scultura, progettando narrazioni alternative e impiegando media innovativi. Questa preziosa occasione consente l'avvio di una feconda collaborazione tra rilevanti istituti pubblici e privati e Fondazione Piero Cattaneo, realtà attive e operanti sul territorio regionale.

Enti morali:

Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti;

Ente Nazionale Sordi;

Con l'obiettivo di rendere sempre più inclusivo il progetto Officina della Scultura e dunque il patrimonio artistico della regione Lombardia. La possibilità di poter esperire direttamente materiali, strumenti di lavoro e opere scultoree attraverso il tatto e l'olfatto, permette di offrire importanti occasioni di conoscenza e di partecipazione sociale.

Partnership

Realtà private di profilo internazionale:

Ca' del Bosco (Erbusco) - apertura parco della scultura

Rossini Art Site (Briosco) - apertura parco d'arte ambientale

Con la volontà di far conoscere uno dei territori italiani più noti internazionalmente per la sua produzione vitivinicola, la Franciacorta, attraverso lo sguardo della scultura e valorizzare il ricchissimo patrimonio della regione in ambito d'arte ambientale.

Enti patrocinatori

in via di definizione:

- **Regione Lombardia**
- **Provincia di Bergamo**
- **Provincia di Varese**
- **Comune di Bergamo**
- **Comune di Milano, Municipio 3**
- **Comune di Milano, Municipio 4**
- **Comune di Sesto Calende**
- **Comune di Seriate (Bergamo)**
- **Comune di Taino**

Risultati attesi

- Divulgare la conoscenza di una pratica artistica, quella scultorea del XX secolo e delle sue innovative sperimentazioni materiche (dal bronzo, al cemento, alla ceramica, al ferro, al gesso, al legno, al marmo, al PVC, al poliuretano espanso, alla resina, alla terracotta);
- Dare impulso allo studio dell'arte plastica nel contesto storico-culturale lombardo;
- Dare visibilità dell'operato della Fondazione Piero Cattaneo e delle realtà coinvolte;
- Consolidare la partnership pubblico-privato;
- Incrementare la partecipazione degli istituti scolastici, coinvolgendo anche gli Atenei e le Accademie di Belle Arti in percorsi didattici non convenzionali;
- Avvicinare i pubblici speciali al mondo dell'arte;
- Portare pubblico sul territorio nella scoperta delle mete di prossimità;
- Raggiungere un totale di 3500 partecipanti;
- Recuperare memorie e tradizioni dei luoghi, proponendo un nuovo itinerario di interesse turistico-culturale;
- Valorizzare questi luoghi non convenzionali quali simboli di specifiche identità culturali, volti a sostenere e a dare nuovo impulso al tessuto sociale in cui si sono sviluppati;
- Restituire attraverso il progetto culturale un posizionamento internazionale del territorio lombardo;
- Mappare ex-novo il territorio lombardo attraverso l'individuazione dei luoghi simbolo della scultura del 900;
- Dare risalto alle professioni creative;
- Coinvolgere nella progettazione giovani operatori e società creative emergenti, sostenendo nuovi talenti in un'ottica di filiera culturale;
- Promuovere l'arte contemporanea attraverso i suoi autori, le loro opere ed eventi artistici, stimolando una nuova curiosità verso le professionalità creative e le loro molteplici declinazioni.

Piano di comunicazione

L'attività di ufficio stampa di Fondazione Piero Cattaneo mira alla creazione di un **flusso di comunicazione continuativo** con i *media* presenti in Italia (stampa, radio, TV, web), sia generalisti che specializzati dei settori delle arti nelle più ampie declinazioni, della cultura e del turismo. Inoltre, l'ufficio stampa individua e segnala opportunità di comunicazione utili a sviluppare tale flusso di comunicazione attraverso **attività redazionali o partnership**; mira alla **creazione ex novo di rapporti** con diverse testate sia al **rafforzamento** di quelli attivati nel tempo, per garantire una adeguata **copertura** con approfondimenti e servizi, a livello **locale e nazionale**.

Con la **stampa nazionale di settore** ci si concentra sull'importanza e l'unicità di **Officina della Scultura VII** e delle attività in programma, con la **stampa extra settore** si costruisce una **comunicazione trasversale** tra **cultura, arte, società, turismo**, sulla scia di quanto avviene ormai per molti progetti culturali che hanno nel *dna* uno stretto rapporto con il territorio.

In particolare, si intende formulare una narrazione che metta **Officina della Scultura** al centro di una **relazione con il territorio**, consolidando il suo **ruolo capofila** del tessuto culturale locale, per raccontare un'area e una regione che partono dai linguaggi dell'arte per definire la propria identità.

Per informare al meglio tutti i *media*, **si provvede** alla diffusione di **comunicati e cartelle stampa**, concependo nuovi formati e tipologie di testi a seconda degli usi e dei canali: **comunicato stampa, testi istituzionali, testi critici e immagini** indispensabili per fornire ai giornalisti tutto il necessario alla redazione di articoli e approfondimenti.

Per quanto concerne la comunicazione online:

Il **sito** di Fondazione Piero Cattaneo comunicherà in modo aggiornato l'evento di Officina della Scultura 2024 sia in homepage che nella sezione **NEWS**, nonché creando delle **landing page** appositamente dedicate al progetto.

La comunicazione tramite **piattaforme social** è gestita mediante l'impiego dei profili "Fondazione Piero Cattaneo" su **Instagram**, la pagina "Fondazione Piero Cattaneo" su **Facebook** e la pagina "Fondazione Piero Cattaneo" su **LinkedIn**. Il canale **YouTube** "Officina Scultura" e **Vimeo** di Fondazione Piero Cattaneo, raccoglierà i video teaser e promozionali del progetto. Il bacino di utenza complessivo si aggira intorno ai 2000 utenti, in costante crescita.

Si prevede anche per questa edizione la produzione e la realizzazione di un cortometraggio. Il **video** della durata di circa **20 minuti** ha come obiettivo il racconto del progetto Officina della Scultura, capace di documentare l'impegno di Fondazione Piero Cattaneo sul territorio. Verranno ripresi i luoghi selezionati e i loro artefici, in occasione degli itinerari creati appositamente per questa VII edizione all'interno del contesto territoriale lombardo. Oltre al cortometraggio saranno realizzati alcuni teaser promozionali, tratti dallo **short video**, della durata di circa 40 secondi.



PIERO CATTANEO fondazione

Fondazione Piero Cattaneo
via Torquato Tasso 50
24121 Bergamo

www.pierocattaneo.org

Officina della scultura VII edizione

1° OTTOBRE – 31 DICEMBRE 2024

a cura di **Marcella Cattaneo**

Con il patrocinio di



Con il sostegno di



PIERO CATTANEO fondazione

Fondazione Piero Cattaneo
via Torquato Tasso 50
24121 Bergamo

www.pierocattaneo.org